

Z w e i t e s
ABONNEMENT-CONCERT
i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

S o n n a g , den 12^{ten} O c t o b e r 1828.

E r s t e r T h e i l .

Ouverture, aus Pietro von Abano, von Spohr. (neu.)

Arie mit Chor, aus Cenerentola von Rossini, gesungen von Demoiselle Queck.

Nacqui all' affanno, e al pianto,
Soffrî tacendo il core;
Ma per soave incanto
Del età mia nel fiore,
Come un baleno rapido
La sorte mia cangiò.
Nò, nò, tergete il ciglio!
Perchè tremar? — A questo sen volate!
Figlia, sorella, amica,
Tutto trovate in me!

Non più mesta, accanto al fuoco,
Starò sola a gorgheggiar.
Ah, fù un lampo, un sogno, un gioco
Il mio lungo palpitar.

Rondo brillant, für das Pianoforte, von H. Herz, vorge-
tragen von Demois. Caroline Perthaler aus Grätz.

Scene und Duett, aus la gazza ladra, von Rossini, ge-
sungen von Dem. Queck und Dem. Henriette Grabau.

Ninetta. Deh, pensa, che domani,
Oggi forse anco non sarà più mio
Quest' ornamento.

Pippo. Ohibò! — Non lo credete!
Esser non può, — mel dice il cor, — tenete!

Mus II B 33, 3